

LANCIANO: TORNA A SPLENDERE LA RESTAURATA PORTA SAN BIAGIO

20 Luglio 2021



LANCIANO – Dopo oltre un anno di lavori ieri alle 21.30 l'antica Porta San Biagio a Lanciano è tornata a risplendere, per la prima volta tutta illuminata, dopo lavori di consolidamento e restauro.

L'unica porta di accesso alla città, e anche la principale sulle nove porte medievali che erano presenti, è l'antico simbolo di Lanciano risalente al XII secolo.

Il costo dell'opera è di 300 mila euro finanziati dalla Regione Abruzzo.

Il progetto dell'architetto Adele Di Campi è stato arricchito anche da due percorsi pedonali, ugualmente illuminati con faretti incassati nel selciato, che da Porta San Biagio conduce alla sottostante strada provinciale via per Frisa e al parcheggio laterale. L'illuminazione scenografica è stata voluta dalla Sovrintendenza che ha imposto di preservare forma e materiali.

All'accensione erano inoltre presenti il sindaco Mario Pupillo, il vice Giacinto Verna, la funzionaria di zona della Soprintendenza Emanuela Cribier e la dirigente dei lavori pubblici Luigina Mischiatti.

Dopo l'accurato restauro Porta San Biagio è tornata al suo antico splendore. Formata da un arco a sesto acuto e costruita nella tipica pietra dorata in uso a Lanciano i lavori su porta S. Biagio hanno interessato pulizia, recupero e consolidamento dell'apparato murario, mattoni e pietra, in avanzato stato di disfacimento.

Rifatta anche la pavimentazione, con sampietrini. Sistemati poi i sottoservizi fognari e per la raccolta delle acque bianche e nere. I due percorsi sono stati realizzati in acciottolato, come richiesto dalla Soprintendenza, perché contestualizzante dell'ambito monumentale per tipologia, materiali e forma, pertanto è stato utilizzato anche porfido e il perlatino di Pacentro, proveniente dall'unica cava della pietra della Maiella rimasta.